

## Il Profumo Della Speranza Un Viaggio Nell'adozione Alla Ricerca Delle Proprie Radici

La frase più emblematica di Papa Francesco sui pastori, quella che ha raggiunto il cuore di tutti, non è venuta dal versante dell'«etica», che si impone in modo costrittivo, ma da quello dell'«estetica», che attrae irresistibilmente. La frase famosa è questa: voglio «pastori con l'odore delle pecore [...] ma con il sorriso di papà». Questa è la figura del Vescovo che c'è nel cuore del Santo Padre. Ed è uguale per i sacerdoti, per i Cardinali e per lo stesso Papa: pastori che non solo non pretendono di vestirsi con la lana delle pecore, ma che sono «appassionati» a servirle. Questa parola di Papa Francesco si deve leggere «sine glossa, senza commenti», va «annusata», ed è, senza dubbio, l'immagine dei pastori che pascolano le pecore e non se stessi.

L'emozione è forte, la mano scorre come un fiume in piena, nulla ferma l'irruenza di un sentimento, nulla ferma una lacrima del cuore, perché in questo mondo fatto di parole false e di lacrime artificiali, il sentimento del cuore rimane l'unica verità assoluta. Un diario scritto a sei mani. Il diario di due vite che potevano essere e non sono state. La storia non vissuta da due ragazze qualunque, unite nella realtà da un tragico destino.

Odori, colori e sapori... poetici! Fiori da annusare e Frutti da gustare...

**I guerrieri dell'altra Roma**

**Yara e Sarah le nostre vite rubate**

**Il cammino della speranza**

**Ricordi, Esperienze, Sentimenti**

A causa di un incidente in auto Flavio per alcuni mesi resta in coma, in un totale stato di incoscienza. Quando si risveglia si accorge che la donna che amava, una delle persone più in vita, è scomparsa nel nulla. Dopo ricerche, dubbi, domande senza risposta, inevitabile la denuncia e così il nome di Nancy finisce in quello di una lista di donne scomparse e che all'improvviso hanno fatto perdere le loro tracce nella zona delle saline di Trapani. Perché non si trovano e cosa può essere successo? Forse la mano di un serial killer? Storie di degrado, di violenze e di omicidi tessendo una trama che solo il tempo riuscirà a sciogliere svelando, con sorpresa, un epilogo inaspettato. A volte, infatti, basta un attimo per rendersi conto che nulla è come sembra. Gli occhi vedono non è ciò che vede il cuore perché la vita è imprevedibile, una sorta di linea che si interseca con gli eventi e disegnata dalla mano del beffardo destino.

Emily ha diciassette anni, è appena rimasta orfana, e parte per Mullaby, il paesino del Nord Carolina dove la madre era nata. Spera di scoprire laggiù alcuni misteri sulla propria famiglia. Nella casa del nonno, l'intraprendente Emily si accorge ben presto che gli abitanti si guardano bene dall'aiutarla. Anzi, sembrano volerla evitare. Come mai nessuno vuole rammentare la giovinezza della madre? E cos'è quella storia d'amore, di cui si parla a mezza voce, che ha spezzato il cuore e la vita di un giovane del paese? La verità non è quella che Emily si aspetta. Il paese di curiose stramberie, dove il tempo scorre più lentamente che in ogni altro luogo, la fortuna sorride a chi sa assaporare il lato magico della vita. "L'amore rende magiche le cose. Un profumo di una torta può attraversare gli oceani, e far tornare colui che se n'era andato per sempre."

Lettere e arti

PENSIERI IN MOVIMENTO

prosa e versi di un prigioniero nel Castello di Udine l'anno 1851

Il profumo del pastore

Sulla vita e sulle opere di San Tommaso d'Aquino

“Il viaggio della protagonista è difficile e intenso. Raccomando questo libro ai lettori sensibili al potere delle parole. Solo un avvertimento... una volta iniziato a leggere questo libro potreste non volerlo più posare finché non avrete finito di leggere l'ultima pagina. È davvero molto appassionante.” Marlene Bertrand. "Tutti abbiamo affrontato sfide nella nostra vita e qualche volta sembrano sopraffarci. Questo può far sì che mettiamo in dubbio tutto attorno a noi, inclusa la nostra fede in Dio. Quando questo succede è difficile capire che cosa fare o a chi rivolgersi. April Geremia affronta queste questioni e molto altro nel suo bellissimo libro. È stato interessante e di grande ispirazione. I personaggi ti fanno pensare alla tua vita e a cosa faresti se fossi in lotta con la fede. È scritto meravigliosamente ed è così descrittivo che non volevo che finisse. Mi è sembrato molto reale ma mi ha dato anche una sensazione di pace alla sua conclusione. Trovo che sia un romanzo cristiano molto ben scritto, con personaggi interessanti. Posso solo dire che mi ha fatto pensare a me stessa e alla mia vita in un modo nuovo.” Jean, Amazon. “April Geremia ha intessuto una bellissima storia con dettagli descrittivi che attirano il lettore più a fondo con ogni riga. April Geremia crea immagini mentali che permettono al lettore di vedere e sentire le emozioni dei suoi personaggi.” Reader's Favorite Una vita tragica. La ricerca della fede. Un mistero lungo una vita. La vita di Gabriella è stata piena di tragedie, inclusa la scomparsa dei suoi genitori una notte. Perché l'hanno lasciata sola in tenera età? Dopo la morte di suo marito, lei e suo figlio si trasferiscono nella sua casa d'infanzia—una casa vicina a una scogliera in un villaggio che il tempo sembra aver dimenticato. Mentre scopre pezzo dopo pezzo il mistero della scomparsa dei suoi genitori, arriverà a credere nel Dio che vede con sospetto.

Il libro è composto da 36 poesie, che descrivono tutte le emozioni e i disagi che proviamo in questo periodo, come cambiano le nostre abitudini e anche l'amore. Il tutto raccontato con una punta di ottimismo e speranza con lo sguardo rivolto verso la fine di questa emergenza e orientato al ritorno alla nostra quotidianità. I proventi della vendita del libro spettanti all'autore vengono devoluti alla Protezione Civile a sostegno delle famiglie degli operatori sanitari che impegnati nello svolgimento delle attività emergenziali, hanno perso la vita a causa del Corona virus.

Tu sei mio

Omellerie sul Cantico dei Cantici

Scritti vari del canonico cavaliere Aristide Sala

un ponte tra genitori e figli, un dialogo d'amore tra "aldiqua" e "aldilà"

I sentieri della speranza. Fonti, paradigmi e contesti

*Una grande opera di ricerca attribuita a San Bernardo di Chiaravalle. Sono tutti i sermoni di San Bernardo sul Cantico dei Cantici. Una vera e propria opera unica nel suo genere. Una lettura che ci immerge in una grande spiritualità, raccontata e scritta da un grande santo della storia del cristianesimo. Una lettura consigliata a tutti.*

*Ha occhi azzurri freddi e opachi, John il muto, incapaci di riflettere la luce e di svelare al mondo il suo travagliato passato da umano. Ora, lottando al fianco dei vampiri, si è guadagnato un posto nella Confraternita del Pugnale Nero. E anche se le sue emozioni non trovano parole, nel suo cuore hanno il suono assordante della passione: John lotta per Xhex, la femmina guerriera metà vampira e metà symphath che lo ha fatto innamorare. Un amore che John si è inciso sulla pelle con un tatuaggio, adesso che Xhex è scomparsa. Partita in una missione contro i feroci lesser, Xhex è rimasta prigioniera e schiava del loro capo Lash, il mezzosangue vampiro figlio dell'Omega che adesso controlla il mercato della droga a Caldwell. Toccherà a John affrontare il male incarnato da Lash per salvare Xhex dal suo carnefice, oltre che da se stessa. Perché Xhex è una donna forte che rifiuta di essere amata, non una vittima inerme in attesa di un salvatore. E John un uomo tormentato, che non ha mai saputo rimarginare le ferite della sua prima vita. Ma il destino insegnerà a entrambi che due anime gemelle non possono combattere contro l'amore vero.*

*Le nostre vite rubate*

*Il profumo della speranza. Un viaggio nell'adozione alla ricerca delle proprie radici*

*Etica ed estetica in psicoanalisi*

*I figli della mezzanotte*

*Racconti*

Rita Gregori è nata nel 1962 a Colli del Tronto (AP). È insegnante di scuola primaria dal 1983, ama il suo lavoro e il misterioso universo dei bambini. Nell'inverno 1980-81 si è accesa la prima scintilla poetica, ma è dal 1988 che la passione per la «Poesia» ha inondato la sua anima, diventando un rifugio sicuro, un nido di tenerezza, un soffio vitale, un palpito d'amore, un momento d'ineffabile libertà, un barlume di speranza. Ha pubblicato: "La voce del cuore" (Libroitaliano World 2006), una silloge di 25 poesie nell'antologia "Argomenti" (Casa Editrice Ismecca 2007), "Mistero dell'uomo" (Ismecca 2008), "Poesie d'amore" (Edizioni Il Filo 2008), "La riva del silenzio" (Aletti Editore 2009), "Diario di bordo" (Ismecca 2010), "Tra le ali del tempo" (Aletti Editore 2011), "TUTTO è bianco..." (Aletti Editore 2012), "Versi dal cielo Poesie/Pregchiere" (Aletti Editore 2014) e "Teneri germogli" (Aletti Editore 2015).

L'autore ci narra la saga della famiglia Sperati, a partire da Francesco, aspirante calciatore, meccanico ed eroe protagonista della Prima guerra Mondiale, spettatore coraggioso del Secondo conflitto insieme ai suoi figli, durante il quale, grazie alla "bugia più riuscita della sua vita: l'unica", riuscì a nascondere e salvare un amico ricercato. Le storie di tutti i "guerrieri dell'altra Roma", di tutti i "paladini della quotidianità" si intrecciano in un racconto avvincente, a tratti ironico e riflessivo, in cui la scrittura scorre precisa, sincera e vitale (soprattutto negli accenti romaneschi). A trionfare, oltre ai grandi amori, sono le passioni come il pallone, la natura e la musica, che si respirano in tutta l'opera a cominciare da quel famoso derby del '56, rinviato per la neve. Alessandro Quaglini è nato a Roma il 21 dicembre del 1959. Dalla maggiore età nel settore pubblicitario, sviluppa una vasta ricerca nell'applicazione della comunicazione, con studi relativi di ottimo indirizzo. Freelance, Illustratore e Copy Writer, vanta esperienze nazionali ed estere attraverso innumerevoli viaggi e con la conoscenza delle principali lingue straniere. Il recente approccio ad aree come la Narrativa è dettato dalla passione per la nostra infinita terminologia e per le sue armonie, che convoglia sull'attenzione rivolta al lettore attraverso voci e racconti dei suoi personaggi, loquaci interpreti tra storia e finzione.

*Il giardino dei raggi di luna*

*omelie predicate a Parigi in San Luigi d'Antin*

*Il sangue dei fiori*

*I messaggi della speranza*

*Scritti vari*

*"Io e il Tour"... da Gimondi '65 a Pantani '98. Le sillabe del titolo, sfiorandole, ne sussurrano il contenuto. In ognuno dei 34 capitoli ho ripercorso un anno della lunga storia d'amore che ancora oggi mi unisce alla corsa francese. Come in tutte le storie d'amore gioia, sofferenza, speranza e disillusione si intrecciano in modo imprevedibile; come in tutte le storie d'amore la travolgente passione iniziale lascia pian piano spazio alla razionalità, ma mai, in nessun momento, rischia di spegnersi. Parallelamente, viaggiando nel passato, ho incontrato le persone che lo abitano e rivissuto le stesse emozioni che ognuna di esse, allora, mi aveva trasmesso.*

*Questo libro dello scrittore siciliano, il dodicesimo, è una silloge di racconti del suo tempo, periodo che si colloca storicamente tra il 1950 e il 1970, gli anni della sua giovinezza. I racconti, dalla prevalente caratteristica autobiografica si collocano, quasi intarsiati o*

*scolpiti, in un'epoca particolare della Sicilia, assumendone tutti i risvolti umani, sociali ed economici che hanno caratterizzato il costume e la vita di quel tempo, costituendo quindi uno spaccato sociale ed antropologico dell'Isola. In questa pubblicazione lo scrittore parla di sé e degli altri, in un ritratto che riporta l'immagine di ciò che ha vissuto. È una serie di racconti molto toccanti e significativi che portano a galla ricordi, esperienze e sentimenti, senza tralasciare nulla, fermandosi su alcuni anfratti nascosti. Nel libro si coglie il trasporto, il desiderio di comunicare, di lanciare dei messaggi, a volte didascalici, ai più giovani cogliendo ogni tipo di sentimento che emerge dal vissuto quotidiano, riuscendo a darci una visione completa della sua vita.*

*Una bella notizia per te*

*Una pagina della mia vita*

*Ruth e il profumo della signorina Speranza*

*Annali di Nostra signora di Lourdes*

*Yod. Cinema, comunicazione e dialogo tra saperi vol. 1-2 (2009)*

Il mondo della psicoanalisi ha bisogno di ritrovare la propria validità dopo essersi liberato da concezioni superate, pregiudizi e stereotipi culturali. Questo libro nasce dalla complessa polifonia di tanti compagni di viaggio dell'Autrice: maestri, colleghi e artisti che hanno contribuito a mantenere viva la speranza nel bene e nel bello. Una bellezza, quella della psicoanalisi, alimentata dalla speranza di tornare a sognare, dopo aver affrontato l'orrore dei traumi che compromettono la percezione della bontà degli oggetti dai quali dipende la vita.

Ho riscoperto il profumo della mia pelle ripercorre la mia dura battaglia contro il cancro, rappresentando, in versi, le emozioni che mi hanno attraversato durante questi anni ed il mio cammino di crescita personale, un viaggio infinito, come lo è la mia voglia di non mollare, di aprire il cuore e lasciarmi andare, riscoprendo nuovi lati di me stessa e guardando le cose da una diversa prospettiva. Ho riscoperto il profumo della mia pelle non rappresenta soltanto il mio percorso di lotta, cambiamento e crescita, ma vuole anche essere un momento di condivisione, di riflessione e di forza, per tutti coloro che, a causa di una malattia o di una grave difficoltà, si ritrovano a combattere per la propria sopravvivenza su questa terra. Ho riscoperto il profumo della mia pelle racchiude in sé una voce che scuote, un grido di coraggio, la voglia di rinascere a nuova vita, per "...offrirsi a questa primavera, lasciando scivolare il mio carico fino a terra, rialzando la testa per abbracciare questo meraviglioso paesaggio, un nuovo slancio, un nuovo orizzonte". Mi chiamo Daniela Odea Bottarelli e sono nata a Brescia nel 1987. Nel 2010 ho conseguito la laurea come Educatrice Professionale Sanitaria ed ho lavorato a stretto contatto con diverse realtà sociali (comunità per minori, centri per disabilità medio-gravi, tossicodipendenza, educativa di strada, comunità per malati di Hiv, ecc.). Fin dall'adolescenza ho coltivato la passione per la lettura e soprattutto per la scrittura, e per questo motivo, nel 2012 ho frequentato un corso per Redattore Editoriale che mi ha permesso di lavorare come collaboratrice esterna di diverse riviste di attualità e cultura, nonché come articolista per diverse riviste online. Mi sono ammala di cancro nel 2013 e da tre anni sto combattendo questa dura battaglia per la mia vita. Questa malattia mi ha tolto tanto, ma non la mia voglia di lottare, di crescere, di amare e di donare un po' di me al mondo. Ho deciso di condividere un po' di me attraverso le mie opere, partecipando a diversi concorsi letterari. "Ho riscoperto il profumo della mia pelle" è la mia prima raccolta poetica: in essa ho potuto sfogare tutte le emozioni che questo percorso mi ha fatto vivere, le mie speranze per il futuro ed il mio amore per questa mia vita, meravigliosa ed imprevedibile vita.

Il buon pastore periodico settimanale di Lodi

Memorie dell'Istituto lombardo Accademia di scienze e lettere, Classe di lettere, scienze morali e storiche

Liliana Segre fra le ultime testimoni della Shoah

Della cultura italiana e dei suoi coefficienti in ordine alla vita civile e politica della nazione discorso letto pubblicamente nel novembre del 1859 per la solenne distribuzione dei premi agli allievi del Ginnasio civico dal sac. Ferdinando Debarbieri, professore di storia e geografia nel ginnasio suddetto

Io e il tour

I "figli della mezzanotte" sono i bambini nati il 15 agosto 1947, allo scoccare della mezzanotte: il momento, cioè, in cui l'India proclamò la propria indipendenza.

Possiedono tutti doti straordinarie...

Sopravvissuta ad Auschwitz

Steve. Roumans ousitan

Ho riscoperto il profumo della mia pelle

Le Donne Del Vangelo Omelie Predicate A Parigi In San Luigi D'Antin

Le donne del vangelo